



ITAL NEWS

Il Piacere d'Assistervi

Foglio Informativo gratuito



Ideato da Rosario (detto Rino) Davoli - Responsabile Provinciale ITAL UIL Verona
Via Nicolò Giolfino, 10 – 37133 Verona – verona@ital-uil.it - Novembre 2008

PERSONALE DELLA SCUOLA: pensionamento 2009

Per avere accesso al pensionamento con decorrenza 1° settembre 2009, gli appartenenti al comparto scuola dovranno presentare domanda entro il 10 gennaio 2009. I requisiti richiesti sono:

- per la pensione di anzianità: 58 anni di età anagrafica più 35 anni di contribuzione o 40 anni di contributi.
- Per la pensione di vecchiaia: 60 anni di età anagrafica e 20 anni di contribuzione per le donne, 65 anni di età anagrafica più 20 anni di contribuzione per gli uomini.

E' importante ricordare che, in base alla legge 449/97, si considera perfezionato entro il 31 agosto il requisito (sia contributivo che anagrafico) teoricamente raggiungibile entro il 31 dicembre. Esempio: un soggetto che compie i 58 anni di età o raggiunge i 35 anni di contributi nel mese di novembre 2008 viene comunque pensionato con decorrenza 1° settembre 2009.

Per accertare il proprio diritto alla pensione, per conoscere l'importo della stessa e per ogni altra informazione, invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi al Patronato ITAL UIL di Verona (045/8873126) ovvero al sig. Alfonso Arena, Segretario Provinciale della UIL SCUOLA di Verona (045/533272).

INPDAP: richiedere la liquidazione delle pensioni con oltre 40 anni di contributi

Con la nota n. 26/2008 l'Inpdap ha comunicato che chi resta in servizio più di 40 anni (sistema retributivo), vedrà calcolarsi l'assegno di pensione con doppia modalità per ottenere la liquidazione dell'importo più alto.

Questa la novità: la pensione verrà determinata anche a partire dall'ultimo anno di servizio e retrocedendo fino ad arrivare ai 40 anni possibili, oltre che nel modo ordinario ora seguito, cioè a partire dall'assunzione e avanzando fino ai 40 anni.

In questo modo, si potranno considerare se più favorevoli al pensionato, anche gli ultimi anni di servizio che finora, invece, restavano fuori dal conteggio.

Per l'eventuale riliquidazione dei trattamenti già erogati al 13.06.2008, servirà una domanda da presentare entro il 13/06/2011.

Per questo gli interessati possono rivolgersi ad uno degli uffici del Patronato ITAL (045/8873111).

DIPENDENTI PUBBLICI:

Non indennizzate le festività coincidenti con la domenica. I dipendenti pubblici non hanno diritto ad alcuna indennità in caso di coincidenza di una festività nazionale con la domenica, così come previsto per i dipendenti privati.

Così ha deciso la Corte costituzionale con sentenza n. 146/2008

SETTORE EDILIZIA

Il decreto interministeriale Lavoro/Economia 24 giugno 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 14 agosto 2008, ha confermato anche per il 2008 la riduzione contributiva a favore delle imprese edili introdotta dalla legge 341/1995, nella misura dell'11,50%. Il beneficio consiste in una riduzione della contribuzione a carico dei datori di lavoro, da applicare soltanto per gli operai con un orario di lavoro di almeno 40 ore settimanali. Dalla riduzione è esclusa la contribuzione di pertinenza del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, Le modalità operative per l'applicazione della riduzione da parte delle aziende interessate sono riportate nella circolare n. 89 del 7 ottobre 2008.

DISOCCUPAZIONE EXTRACOMUNITARI

Con il messaggio n. 11292/2008 l'Inps ha precisato che le prestazioni di disoccupazione (ordinaria o con requisiti ridotti) saranno liquidabili, in assenza del permesso di soggiorno o del rinnovo dello stesso, previa presentazione da parte del datore di lavoro straniero del cedolino dell'ufficio postale attestante l'avvenuta richiesta di rinnovo e la copia del permesso di soggiorno in scadenza o scaduto.

In riferimento al fatto che i lavoratori extracomunitari con permesso di soggiorno per lavoro stagionale non hanno il diritto ai trattamenti di disoccupazione (agricola e non agricola), l'Inps ricorda che tutti i permessi di soggiorno di durata superiore ai 9 mesi sono sicuramente "non stagionali" e che i lavoratori che hanno la residenza in Italia, ancor più se da svariati anni, non sono stagionali, in quanto alla scadenza del permesso di lavoro stagionale il lavoratore è obbligato a rientrare nel paese di provenienza (circostanza accertabile dal passaporto).

ASSEGNO SOCIALE

Dal 2009 solo a chi ha dieci anni di residenza in Italia

Dal 1° gennaio 2009 è previsto un requisito in più per accedere all'assegno sociale. Non è più sufficiente risiedere in Italia, aver compiuto 65 anni ed avere un reddito pari a zero o di "modesto importo".

Bisognerà anche dimostrare di aver soggiornato legalmente e in via continuativa per almeno 10 anni sul territorio nazionale.

Lo ha stabilito l'art. 20 c. 10, L. n. 133/2008.

Decreto flussi 2008: come lo scorso anno 170 mila ingressi in palio

Esattamente come lo scorso anno, sarà un decreto anche per il 2008 a stabilire il flusso degli immigrati per una cifra pari a 170 mila unità. Un decreto-fotocopia, dunque, che garantirà tale numero di ingressi, se non la regolarizzazione di una parte di quelle migliaia di lavoratori che, pur avendo presentato regolare domanda sono stati lasciati in sospeso per soprannumero con il "click day" dello scorso inverno che ha creato problemi per tante aziende e famiglie. E proprio a proposito dei datori di lavoro interessati, non si sa se col decreto verrà data precedenza alle badanti o alla manodopera richiesta dalle imprese. Il nuovo decreto potrebbe essere anche l'occasione per mettere a punto i sistemi di controllo e di verifica delle pratiche, dato che nel recente passato il meccanismo è stato usato come scappatoia per ricongiungimenti tra falsi datori di lavoro stranieri e richiedenti.

Un problema è rappresentato pure dai tempi, visto che delle 170 mila domande dello scorso anno, ne sono state esaminate solo 140 mila, con nulla osta per 85 mila e ben 340 mila richieste di colf e badanti sono restate fuori. Qualche cambiamento dovrebbe, perciò, esserci sul fronte degli ingressi privilegiati (per settori produttivi e per Paesi di provenienza).

Nel corso di questo mese di ottobre è, comunque, prevista a Palazzo Chigi la riunione tecnica dei ministeri interessati, dopo la quale sarà dato l'ok al nuovo decreto.

ITAL UIL IL PATRONATO CHE APRE ORIZZONTI NUOVI

L'Ital il patronato della Uil, rafforza in Italia e nel Mondo i suoi servizi per l'assistenza e la tutela del cittadino nell'esercizio dei suoi diritti fondamentali: previdenza, domande di pensione, prestazioni assistenziali, infortuni, malattie professionali, disoccupazione, mobilità, maternità, malattia, trattamenti di famiglia, tutela medico-legale ed altro.

CONTATTACI SUBITO PER CONOSCERE L'UFFICIO PIU' VICINO A TE:

NUMERO VERDE 800 085 303

